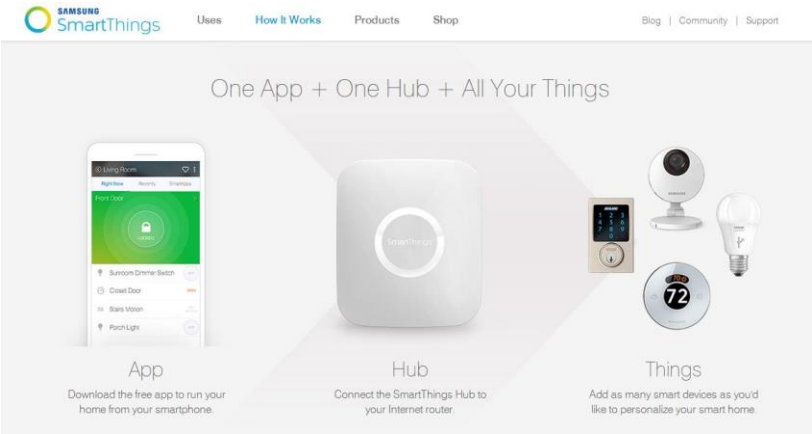
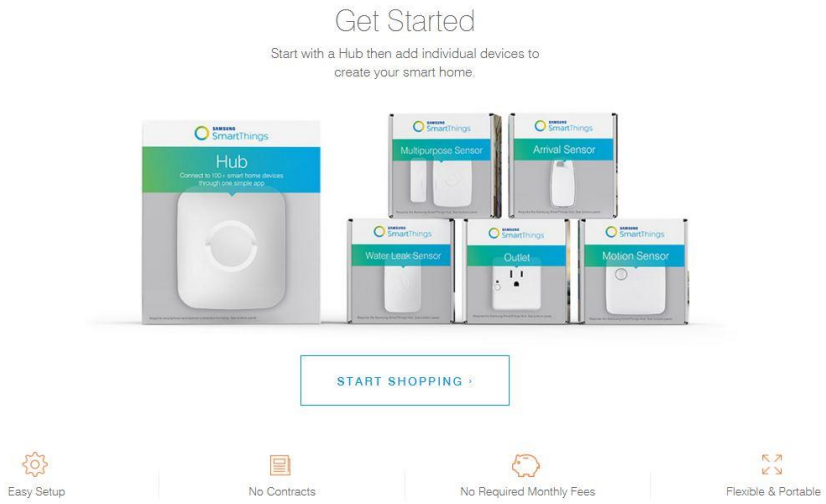
SmartThings è una società fondata nel 2012 a Palo Alto in California per creare una piattaforma aperta per edifici Domotici ed Intenet delle cose.

Finanziata inizialmente attraverso “Kikcstarter” (società di finanziamento collettivo per prodotti innovativi) ha iniziato a vendere i propri prodotti on line ed è cresciuta fino ad essere acquisita nel 2014 nientemeno che da Samsung che, dopo aver fatto felici gli ideatori ed i finanziatori iniziali, ne ha incrementato drasticamente lo sviluppo ed il marketing.

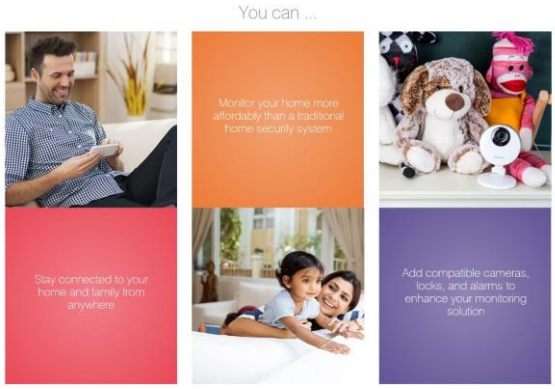


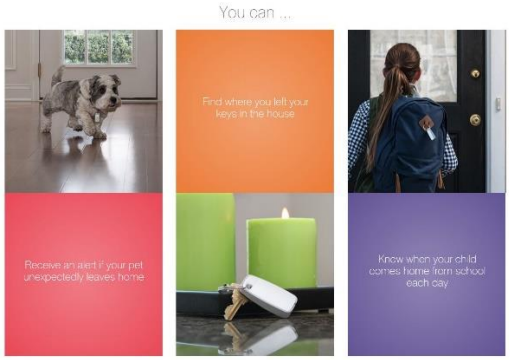
La sua offerta attuale punta su di un Hub (elemento centrale che fa da fulcro e collegamento dell’intero sistema) a standard aperto cui altre aziende possono aderire ed essere certificate: “works with SmartThings”.

Samsung ovviamente ha sviluppato, e sta implementando, una serie di linee di prodotti specifici divisi in categorie:



- sensori di temperatura e umidità
- sensori di movimento
- videocamere,

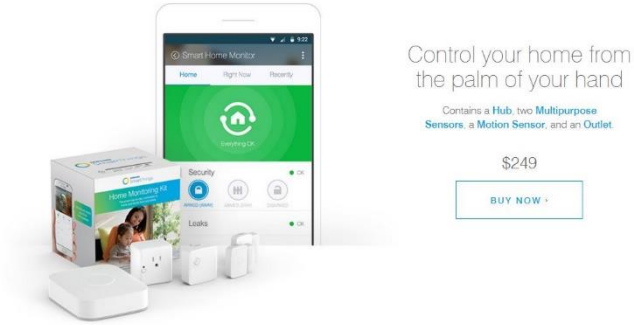




- impianti audio
- elettrodomestici
- apparati elettrici
- condizionatori,
- serrature intelligenti
- sensori di salute e benessere

Fra le applicazioni citiamo **Sleep Sense**, un sensore da collocare sotto il materasso e in grado di rilevare l'inizio e la qualità del sonno e di interagire con altri prodotti (per esempio il termostato può diminuire la temperatura della stanza e spegnere la tv).

All'inizio del 2016 è prevista la commercializzazione in Italia. Il costo dell'Hub fulcro del sistema è di 99 $ negli USA di 99 £ in Gran Bretagna e sconosciuto al momento nel resto d'Europa. Poi ognuno potrà comprare altri elementi da collegare.



Temo che in una fase iniziale l'assistenza e la formazione dei tecnici potrebbe avere qualche pecca di gioventù e non essere completamente adeguata alle possibili aspettative ma certamente in poco tempo un colosso come Sansung potrà sviluppare il sistema.